

PROTOCOLLO D'INTESA

fra

**ROMA CAPITALE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA MOBILITA'
AGENZIA ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA'
ATAC S.p.A.**

e

**LE ASSOCIAZIONI DELLE PERSONE CON DISABILITA':
FAND (Federazione tra le Associazioni di Roma e Provincia delle Persone con Disabilità)
FISH (Federazione Italiana Regionale per il Superamento dell'Handicap)**

Premesso

che Roma Capitale è impegnata da tempo nel progressivo abbattimento delle barriere architettoniche, della comunicazione e della percezione presenti sul territorio urbano allo scopo di assicurare ai cittadini con disabilità, temporanee o permanenti, la migliore fruibilità dei servizi alla mobilità;

che Roma Capitale – Assessorato alle Politiche della Mobilità – nel recepire le istanze delle Persone con Disabilità in generale, vuole confermare il suo impegno a perseguire la fruibilità e ***usabilità*** in autonomia e sicurezza dell'intero sistema dei trasporti pubblici cittadini;

che Agenzia Roma Servizi per la Mobilità e Atac S.p.A. sono coinvolte nei processi di progettazione, realizzazione e gestione di alcune infrastrutture e specifici servizi dedicati;

che, a tal fine, è intenzione dell'Assessorato alle Politiche della Mobilità impegnarsi per:

- proseguire in maniera organica, sistematica e progressiva nell'eliminazione delle barriere architettoniche, della comunicazione e della percezione;
- favorire una collaborazione sinergica tra i diversi organi tecnici dell'Amministrazione Comunale, perché i progetti, in termini di miglioramento della mobilità delle Persone con Disabilità a Roma, siano supportati da coordinati interventi sul tessuto urbano, volti ad assicurarne e/o migliorarne la fruibilità;
- far stanziare dall'Amministrazione Comunale i necessari fondi per l'adempimento degli impegni assunti in forza del presente Protocollo d'Intesa;
- diffondere, per quanto di propria competenza, i contenuti del presente Protocollo d'Intesa presso gli uffici dell'Amministrazione Comunale di diretto interesse;

che il presente Protocollo d'Intesa si intende aperto all'eventuale adesione di ulteriori Associazioni di Persone con Disabilità interessate. ***non aderenti alle federazioni di cui in epigrafe.**

Considerato

- che sulle infrastrutture di servizio per il trasporto pubblico sono già in corso interventi atti a mitigare progressivamente quelle difficoltà di fruizione che si pongono nei confronti dei cittadini-utenti con disabilità motoria o visiva, uditiva, intellettiva e relazionale in armonia con la concezione ormai diffusa dell'accessibilità integrata;

- che l'impegno è quello di continuare a operare in tale direzione per arrivare alle migliori condizioni di fruizione procedendo nella facilitazione dell'individuazione e del raggiungimento delle fermate dei mezzi pubblici di trasporto, degli attraversamenti pedonali, della posizione dei pali semaforici, degli ingressi di strutture di pubblico interesse, segnalando altresì le situazioni di pericolo e i confini tra zone pedonali e zone carrabili, mediante appositi segnali e percorsi tattili che, in coerenza con quanto già realizzato, garantiscano qualità e omogeneità di fruizione sul territorio della città;

- che, per assicurare l'accessibilità e la piena fruibilità dei mezzi di trasporto pubblico, l'impegno è di dotarli degli avvisi vocali esterni di numero di linea e di direzione e di quelli interni di prossima fermata, consentendo altresì agli ipovedenti e alle persone anziane una migliore leggibilità delle tabelle visive
- che, per assicurare la piena fruibilità dei mezzi di trasporto per gli utenti sordi, venga implementata la presenza di segnalazioni visive interne per le comunicazioni ai passeggeri
- che, in conformità di quanto previsto dall'Art. 6.4 del DPR 503/1996, l'impegno è di proseguire a dotare gli impianti semaforici degli appositi segnalatori acustici secondo le specifiche tecniche di cui alla norma CEI 214-7
- che in generale l'impegno è di procedere con interventi mirati a garantire un utilizzo dei servizi in sicurezza e autonomia.
- che al fine di un'utilizzazione piena del "Sito Servizi On Line", Roma Capitale e le sue Partecipate si impegnano a rispettare pienamente le regole di accessibilità 22 ***usabilità*** per garantirne la fruibilità da parte delle Persone con Disabilità

Considerato altresì

che il DPR 503/1996, la legge 104/1992, il DPR 380/2001 e la normativa UNIFER sul trasporto di massa, nonché l'Art. 9 della Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità, prevedono la fruibilità dei luoghi pubblici e dei trasporti per tutti i disabili fisici e sensoriali, con l'eliminazione delle barriere architettoniche, percettive e comunicative;

tutto ciò premesso e considerato

le Parti firmatarie sono concordi nel ritenere che occorre perseguire con continuità e in modo progressivo il percorso operativo descritto nel presente Protocollo, necessario a garantire l'accessibilità e la sicurezza alle Persone con Disabilità in tutti i luoghi pubblici, nonché la piena fruibilità delle linee metropolitane e dei servizi di superficie, ai cittadini con disabilità ed agli anziani con difficoltà percettiva e motoria, fino a rendere loro identificabili le fermate ed accessibili le informazioni relative alle linee, nella stessa misura ***almeno in misura simile* a quella** in cui tali informazioni sono già accessibili ai cittadini normodotati, ***anche attraverso nuovi sistemi avanzati di info/comunicazione.***

Pertanto, le parti concordano di dare attuazione agli impegni che seguono, per la cui verifica progettuale e realizzativa, si procederà ad istituire un Tavolo Permanente di Consultazione con la partecipazione di tutti i Rappresentanti firmatari del presente Protocollo.

SISTEMA "METROPOLITANA"

Accessibilità, fruibilità e sicurezza dei servizi offerti sulle linee e i mezzi della metropolitana

- L'accessibilità delle linee della metropolitana è il risultato di progressivi interventi per l'adeguamento di impianti, mezzi e strutture:
- sulla linea A sono in servizio 46 treni attrezzati anche per il trasporto di disabili su sedia a rotelle, dotati di avvisatore acustico di fermata e di sistema automatico di apertura/chiusura delle porte in sicurezza;
- sulla linea B sono in servizio 39 treni attrezzati anche per il trasporto di disabili su sedia a rotelle, dotati di avvisatore acustico di fermata e di sistema automatico di apertura/chiusura delle porte in sicurezza;
- i treni della linea B sono dotati di barriere in gomma a protezione degli spazi intra-vagoni (i treni della linea A, di nuova concezione, sono già attrezzati contro il rischio di caduta) ;
- 11 stazioni della linea A sono dotate di percorsi e mappe tattili per i disabili visivi, le restanti 15 di un codice di arresto pericolo lungo la banchina; tutti gli ascensori presenti sono dotati di pulsantiera in Braille, di annunciatore di sintesi vocale (italiano/inglese) che informa sulle varie fasi di funzionamento e sul piano servito;
- le stazioni della linea B sono dotate di percorsi e mappe tattili, di ascensori con pulsantiera in Braille e annunciatore di sintesi vocale (italiano/inglese) che informa sulle varie fasi di funzionamento e sul piano servito, mentre sono installati impianti montascale nelle tre stazioni prive di ascensori;

- tutte le stazioni delle linee saranno interessate da un piano per l'installazione ex novo o l'adeguamento di mappe e percorsi tattili, secondo quanto previsto dalle disposizioni in materia;
- è in corso di ultimazione il progetto di ristrutturazione del "nodo Termini" secondo criteri di accessibilità e sicurezza.
- Verranno predisposte segnalazioni visive, oltre a quelle acustiche, per le comunicazioni ai passeggeri sia all'interno delle stazioni che nei vagoni con particolare attenzione a quelle segnalazioni atte a evidenziare situazioni di allarme e di pericolo. Nelle stazioni verrà adottato ogni strumento di carattere visivo e luminoso atto a favorire l'orientamento e la riconoscibilità delle strutture e dei percorsi di esodo (vie di fuga illuminate) per le situazioni di emergenza.

Costruzione di nuove stazioni e ristrutturazione di quelle esistenti

Nei rifacimenti delle stazioni esistenti e nella costruzione di quelle nuove, i progetti che riguardano l'accesso e la sicurezza saranno presentati al Tavolo Permanente di Consultazione, prima della messa in opera, allo scopo di recepire eventuali osservazioni dalle Associazioni firmatarie del presente Protocollo, sempre che siano compatibili con le disposizioni vigenti in materia.

Le 15 stazioni della Linea A attualmente non dotate di percorsi tattili e di mappe a rilievo saranno dotate di tali ausili entro, al massimo, tre anni dalla firma del presente Protocollo

Percorsi e mappe tattili

A integrazione dei percorsi tattili è prevista in ogni stazione la realizzazione di mappe tattili informative generali sull'articolazione dei percorsi all'interno delle fermate, con scritte in Braille e "large print", anche a rilievo identificativo delle scale fisse, delle scale mobili e degli ascensori, nonché degli eventuali servizi igienici. Per l'indicazione nelle mappe tattili degli esercizi commerciali all'interno degli ambienti metro di competenza di Atac, si aprirà, a seguito del seguente Protocollo, una sessione specifica di approfondimento per la definizione di quali e quanti esercizi debbano essere indicati e con quali modalità (mappe tattili dedicate ai servizi commerciali) e per la predisposizione dei relativi percorsi loges. Gli incontri vedranno pure la partecipazione degli Operatori Commerciali interessati al fine di sostenere economicamente gli interventi informativi e strutturali da realizzare che vanno anche a supporto della stessa attività commerciale.

Sui mancorrenti delle scale saranno applicate, secondo interventi da pianificare, indicazioni in Braille circa la destinazione che si raggiunge seguendo le medesime.

I percorsi tattili, inoltre, presenteranno un contrasto di luminanza di almeno del 40% rispetto al fondo, salvo situazioni contingenti non superabili.

Per il miglior servizio della Persona Disabile Visiva, il percorso tattile in banchina indirizzerà l'accesso alla prima porta della prima carrozza dei treni e il macchinista rispetterà una specifica area di frenata. Comunque l'intera banchina dovrà essere delimitata dal segnale di pericolo e attrezzata con percorso tattile che consenta ai non Vedenti di scegliere la vettura sulla quale salire.

L'accesso e l'uscita dalle stazioni dovrà essere assicurato anche installando i necessari percorsi tattili all'esterno delle stazioni stesse, secondo piani d'intervento da pianificare e realizzare a cura di Roma Capitale e delle sue Articolazioni competenti.

Ascensori

Si conferma l'impegno di dotare tutti gli impianti esistenti e quelli di nuova costruzione di pulsantiere di piano e di cabina - con indicazioni in Braille e a caratteri facilitati - e di installare nella cabina un dispositivo vocale di annuncio di piano e di destinazione che si raggiunge scendendo a quel piano, nonché di dotare il pulsante di chiamata al piano di un segnale sonoro che dia conferma, quando viene premuto, dell'effettivo funzionamento dell'impianto.

Ferrovia metropolitana

L'accessibilità delle stazioni/fermate della ferrovia metropolitana Roma-Lido viene favorita dall'esistenza di una serie di ausili sia per persone con difficoltà motoria sia per persone audiollese, sia per non vedenti o

ipovedenti (percorsi e mappe tattili, rialzo del piano banchina per l'incarozzamento delle sedie a rotelle, collegamenti verticali, banner informativi).

Nell'ambito dei lavori di ammodernamento e potenziamento della tratta urbana della Roma–Viterbo prosegue la ristrutturazione delle stazioni e fermate al fine di renderle accessibili tramite l'abbattimento delle barriere architettoniche della comunicazione e della percezione.

Per la Roma Lido e la Roma Viterbo si rimanda alla competenza in materia della Regione Lazio

Apertura automatica delle porte dei treni

Sui treni della metropolitana sarà assicurata l'apertura automatica delle porte.

Annunci vocali di fermata

Si conferma l'impegno ad assicurare la funzionalità dei dispositivi vocali di annuncio fermata (attuale e successiva e lato apertura porte, ove differenziato), nonché di eventuale variazione di percorso, su tutte le vetture e la relativa attività di manutenzione per mantenerli in efficienza e ben udibili anche in presenza di forte rumore di fondo.

Annuncio prossimo treno

Si assume l'impegno di installare progressivamente, secondo una pianificazione da definirsi in sede di Tavolo Permanente di Consultazione, nelle banchine di tutte le stazioni Metro, un dispositivo vocale di annuncio del tempo di attesa del prossimo treno e della sua destinazione, ben udibile sull'intero sviluppo della banchina e di un analogo dispositivo visivo utile per le persone sorde.

Si assume l'impegno di contenere il livello dei riverberi e dei riflessi acustici, di pressione sonora in generale degli annunci pubblicitari e della musica in modo da non coprire gli annunci vocali e da non provocare fenomeni di abbagliamento acustico dei non vedenti o provocare situazioni di disorientamento da stress a persone sorde dotate di apparecchi acustici o impianto cocleare. L'illuminazione di tutte le stazioni delle metropolitane dovrà essere tale, in intensità e diffusione, da facilitare la visione degli ipovedenti. Fra elementi architettonici contigui, quali pavimenti, pareti e arredi deve esistere un contrasto di luminanza pari almeno al 40%.

Nelle scritte informative sulle pareti devono essere utilizzati caratteri che per tipo di font, dimensioni e contrasto di luminanza, siano agevolmente leggibili da ipovedenti e persone anziane, fermo restando, per quanto riguarda Atac, che gli elementi qualificanti le scritte informative sono indicati da Roma Capitale. Esse devono essere poste con la loro parte inferiore a non più di *180* 200 cm da terra.

Caratteristiche per nuove forniture treni

Si assume l'impegno di porre come requisito indispensabile per l'acquisto di nuove vetture la loro migliore fruibilità per le Persone con disabilità. Le relative caratteristiche tecniche da prevedere nei capitolati, redatti a cura delle competenti Aziende del Tpl, saranno oggetto di consultazione con le Associazioni firmatarie del presente Protocollo.

SISTEMA "SUPERFICIE"

Accessibilità, fruibilità e sicurezza dei servizi offerti sulle linee e sui mezzi delle linee urbane e periferiche

L'accessibilità del servizio di superficie per l'utenza con disabilità motoria è facilitata da un parco mezzi che presenta per circa il 73% bus equipaggiati di pedana mobile per la salita delle sedie a rotelle e area attrezzata per la loro sistemazione (conforme all'Allegato 7 della Direttiva 2001/85/CE e successive modificazioni) e per quasi il 68% tram dotati di pianale a livello banchina e area attrezzata per carrozzelle. Inoltre, tutte le nuove banchine di fermata e quelle in ristrutturazione sono realizzate nel rispetto della normativa vigente,

quindi, dotate di scivoli e rampe nonché di percorsi tattili per consentire l'accesso a tutta la Clientela Disabile.

Pertanto, Atac garantisce per le Persone con Disabilità le seguenti 13 linee: H, 81, 85, 90, 170, 490, 44, 46, 60, 224, 360, 80 e 590.

Entro l'anno 2012 saranno garantite anche le seguenti ulteriori 6 linee: 87, 660, 671, 664, 558, 650.

Sosta

La mobilità con mezzo privato (ad es. piedi, autovettura,...) delle Persone con Disabilità viene supportata attraverso la presenza di una serie di impianti e strutture.

- parcheggi riservati generici su strada 2.895
- parcheggi riservati nominativi su strada 875
- posti riservati nei parcheggi di scambio 272

Servizio turistico – Trambus Open

L'accessibilità di servizi turistici delle linee 110 Open e Archeobus all'utenza con disabilità motoria è facilitata da un parco mezzi al 100% dotato di vetture equipaggiate di pedana mobile per la salita delle sedie a rotelle e area attrezzata per la loro sistemazione (conforme all'Allegato 7 della Direttiva 2001/85/CE e successive modificazioni). Inoltre sui mezzi della linea 110 Open, sono disponibili monitor che permettono la visione dal secondo piano scoperto.

Avviso vocale di fermata sui mezzi di superficie

Si assume l'impegno di attivare progressivamente il sistema vocale di fermata successiva (comprensivo di avviso vocale del numero di linea e della destinazione finale all'esterno della porta anteriore del mezzo) sui mezzi di superficie.

Il sistema di annunci vocali sarà installato anche sui mezzi di trasporto esistenti per i quali non si prevede un rimpiazzo nell'arco di un decennio.

Aree di fermata

Si assume l'impegno di realizzare e/o adeguare progressivamente le banchine e le fermate sui marciapiedi, dotandole di opportuni percorsi tattili sul piano di calpestio che, in coerenza con quanto già realizzato, garantiscano qualità ed omogeneità di fruizione sul territorio della città - per indicare ai Disabili Motori e ai Non Vedenti il punto della fermata, in modo che possano localizzare la palina e l'area di attesa. A tal fine, si dovrà prevedere un coordinamento con gli Uffici Tecnici comunali di competenza sia per l'adeguamento delle strutture esistenti che per la progettazione delle nuove installazioni da effettuarsi anche avvalendosi della collaborazione di enti specializzati o singoli esperti indicati dalle Associazioni in epigrafe.

Nel caso che la sede tranviaria o la corsia degli autobus siano poste al centro della strada, la posizione delle banchine di salita dovrà essere individuabile da parte dei disabili visivi tramite un apposito segnale tattile. Inoltre, qualora la larghezza della carreggiata stradale da attraversare sia superiore agli 8 m, tale tratto dovrà essere percorribile mediante un percorso tattile, fermo restando le relative autorizzazioni ministeriali di competenza.

Si assume l'impegno di rendere accessibili alle Persone con Disabilità il contenuto delle stesse informazioni fornite agli altri Clienti circa le linee di mezzi pubblici che servono le singole fermate e i tempi di attesa per ciascuna linea, anche attraverso nuovi sistemi avanzati di info/comunicazione.

Si conferma l'impegno già contenuto nel Protocollo d'Intesa del maggio 2006, di rendere identificabili le paline delle fermate dei mezzi di trasporto pubblico mediante l'apposizione di targhette in Braille, in caratteri a rilievo e a lettura facilitata, ovvero con altri sistemi che non richiedano comunque l'impiego di dispositivi a ciò dedicati.

Allo scopo di consentire anche alle Persone non vedenti di accedere ai riferimenti identificativi dei mezzi di Trasporto Pubblico ***di ogni genere*** sarà posta, in posizione facilmente individuabile anche da chi non vede, una targhetta con l'indicazione del numero della vettura, in caratteri braille e in large print a rilievo.

Per quanto riguarda i mezzi Atac, ciò avverrà su quelli di nuova realizzazione e, a secondo programmi da definire, anche sui mezzi in circolazione per i quali non si prevede un rimpiazzo nell'arco di un decennio.

Caratteristiche per nuove forniture bus e tram

Si conferma l'impegno di porre come requisito per l'acquisto di nuovi bus e tram la loro migliore fruibilità per le Persone con Disabilità. Le relative caratteristiche tecniche da prevedere nei capitolati, redatti a cura delle competenti Aziende del Tpl, saranno anche oggetto di consultazione con le Associazioni dei Disabili in epigrafe.

Per le nuove forniture si presterà particolare attenzione a:

- la distribuzione di un numero sufficiente di altoparlanti lungo l'asse longitudinale del mezzo, in modo che i messaggi possano essere agevolmente ascoltati in tutti i posti, senza peraltro necessitare di un livello di pressione sonora troppo elevato;
- l'adattamento automatico istantaneo del volume dei messaggi vocali al livello del rumore di fondo;
- l'attivazione automatica del dispositivo vocale all'avvio del mezzo, escludendo la discrezionalità del personale di guida anche per la taratura del volume e degli altri parametri di modulazione della voce sintetica, per la cui regolazione (timbrica e tonalità) verrà richiesta la collaborazione delle Associazioni dei Disabili firmatarie del presente Protocollo;
- la reperibilità al tatto dei pulsanti per la richiesta di fermata o per l'apertura della porta;
- l'assenza di sporgenze imprevedibili all'interno del mezzo che possano rappresentare un rischio per l'incolumità del passeggero con problemi di vista;
- l'installazione sulle nuove infrastrutture e sui nuovi mezzi di display e scritte realizzati secondo i criteri di buona percezione per la clientela ipovedente, con font di tipo e dimensioni adeguate, un'adeguata luminosità ed un contrasto di luminanza di almeno il 40% rispetto al fondo.
- La ripetizione, sulla fiancata accanto alla porta anteriore, del numero di linea con font di tipo e dimensioni adeguate, un'adeguata luminosità ed un contrasto di luminanza di almeno il 40% rispetto al fondo.

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SUL TERRITORIO URBANO

A prescindere dall'obbligo di legge di dotare tutti gli impianti semaforici di nuova installazione o di sostituzione degli avvisatori acustici e dei segnali tattili necessari per l'individuazione del palo semaforico, le Associazioni potranno segnalare eventuali incroci preferenziali direttamente all'Amministrazione comunale, che dovrà ordinare e approvare i progetti presentati nei tempi tecnici strettamente necessari. Gli impianti saranno realizzati anche avvalendosi della collaborazione di enti specializzati o singoli esperti indicati dalle Associazioni dei Disabili in epigrafe.

Oltre all'adempimento dell'obbligo di legge di installare segnali e percorsi tattili in tutti i nuovi lavori o nei rifacimenti di lavori esistenti, Roma Capitale, con tutte le sue articolazioni, si impegna ad adeguare gradualmente alle normative vigenti le opere eseguite dopo l'entrata in vigore del DPR 24/07/1996 n. 503 che non siano state messe a norma precedentemente, con particolare riferimento alle rampe di raccordo tra zona pedonale e zona carrabile, nonché al confine fra le predette zone nel caso in cui i marciapiedi risultino complanari alla carreggiata stradale.

Si impegna altresì a modificare le installazioni già eseguite che, per errori di progettazione o di posa, non siano concretamente efficaci per l'orientamento e la sicurezza delle Persone con Disabilità Motoria e Visiva e ad effettuare tempestivamente la necessaria manutenzione.

INTERVENTI DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Roma Capitale, attraverso le Aziende del Tpl, assume l'impegno di attivare forme di comunicazione/informazione mirate:

- sensibilizzazione dei conducenti dei mezzi pubblici, perché si fermino sempre con la porta di entrata attrezzata con pedane sia elettriche che meccaniche in corrispondenza della Persona Disabile, oppure con la porta di entrata anteriore in corrispondenza del cartello di fermata quando vi si trovi in attesa un Disabile Visivo riconoscibile (che utilizza il bastone bianco e/o è accompagnato da un cane guida), anche nel caso in cui il mezzo si sia fermato in coda ad un altro.
- Realizzazione di un piano di sensibilizzazione dei conducenti e degli operatori in generale dei Servizi Pubblici Locali sulle tematiche della Disabilità.

IMPEGNI ASSUNTI DALLE ASSOCIAZIONI DEI DISABILI DI ROMA

Nello spirito di piena collaborazione per la reale efficacia degli impegni assunti, a parte la fattiva collaborazione con le Aziende del Tpl, le Associazioni delle Persone con Disabilità si impegnano:

- a collaborare strettamente con le Aziende del Tpl al fine di concertare le modalità di eventuali e progressivi adeguamenti delle strutture in favore della Clientela;
- a segnalare tempestivamente, anche direttamente ad Atac S.p.A., ogni disfunzione di cui venissero a conoscenza al fine di contribuire alla costante manutenzione dei dispositivi installati;
- a sensibilizzare i propri iscritti all'apprendimento delle corrette regole per l'uso degli ausili personali e quindi per conseguire una più efficace e sicura mobilità autonoma;
- a sensibilizzare i propri iscritti per un corretto ed opportuno utilizzo dei percorsi tattili;
- a presentare - relativamente alle istanze delle Associazioni delle Persone con Disabilità firmatarie del presente Protocollo - i criteri progettuali stabiliti dalla Commissione Elaborazione Progetti Rimozione Barriere Sensoriali per eventuali revisioni/integrazioni. Lo stesso Ufficio comunale provvederà a comunicare alle Aziende i nuovi indirizzi così definiti. Qualora le istanze presentate dalle Associazioni dei Disabili non fossero completamente recepite nell'ambito dell'attività di revisione dei criteri progettuali stabiliti dalla Commissione, potrà essere richiesta la convocazione del Tavolo Permanente di Consultazione presso l'Assessorato alle Politiche della Mobilità per l'ulteriore approfondimento delle proposte che non abbiano trovato accoglimento.

TAVOLO PERMANENTE DI CONSULTAZIONE

I firmatari del presente Protocollo convengono di istituire un Tavolo Permanente di Consultazione per la verifica dei processi attuativi di quanto previsto nello stesso Protocollo.

Il Tavolo costituirà anche il luogo d'incontro e di sintesi per la presentazione di nuovi progetti ovvero per la ricerca di soluzioni ad eventuali problematiche connesse con la mobilità delle Persone con Disabilità che possano riguardare anche più soggetti sia istituzionali che aziendali (del Gruppo di Roma Capitale).

Il Tavolo, coordinato dall'Assessore alle Politiche della Mobilità di Roma Capitale, si riunirà con cadenza trimestrale, salvo convocazione anticipata richiesta da una delle parti firmatarie.

Il Tavolo Permanente di Consultazione svolgerà anche un'attività di monitoraggio annuale dell'andamento dei servizi di mobilità previsti nel presente Protocollo.

Roma, dicembre 2012

Firme

Il Sindaco di Roma Capitale

FAND (Federazione tra le Associazioni di Roma e
Provincia delle Persone con Disabilità)

L'Assessore alle Politiche della Mobilità

FISH (Federazione Italiana Regionale per il
Superamento dell'Handicap)

Agenzia Roma Servizi per la Mobilità

Atac S.p.A.